

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 853 del 10/05/2022

Oggetto: ME_22503 Messina – *“Lavori occorrenti per la realizzazione di una strada “Via di Fuga” complementare alla viabilità esistente di collegamento tra la S.S. 114 ed il villaggio Santo Stefano Briga del Comune di Messina”* - Importo € 5.521.965,00 - Codice ReNDiS 19IRF20/G1 - Codice Caronte SI_1_22503 - Codice CUP J43H19001020001 - CIG 8832158F56

Pagamento saldo indagini geologiche, geofisiche e geotecniche - GHEA S.R.L.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi”* ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, ed in particolare l'art. 9 *“Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”*;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10

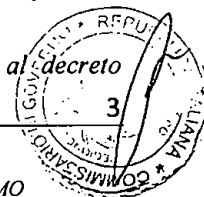


della L. 116 del 11 agosto 2014 – il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;

- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”* art. 1, comma 512 che prevede *“Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”*;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”*;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo

complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

- Visto** il “*Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana*” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito “*Patto per il Sud, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’*”;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017*”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “*Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica ‘Ambiente’ obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.*” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO.) Versione giugno 2019*”;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti*”;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “*Disposizioni integrative e correttive al decreto*



legislativo 18 aprile 2016, n. 50” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016-Suppl. Ordinario n. 22);

- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *“decreto semplificazioni”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall’1 al 9, la *“Semplificazioni in materia di contratti pubblici”* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *“decreto semplificazioni bis”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell’art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *“deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, con la quale *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”*
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *“Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e*

formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

- Considerato** che l'intervento identificato con codice interno ME_22503 Messina – "Lavori occorrenti per la realizzazione di una strada "Via di Fuga" complementare alla viabilità esistente di collegamento tra la S.S. 114 ed il villaggio Santo Stefano Briga del Comune di Messina" – Codice Caronte SI_1_22503 - Importo € 5.521.965,00 è tra quelli individuati dalla delibera di Giunta Regionale n. 366 del 31 agosto 2017 e ss.mm.ii. concernente "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana";
- Visto** il Decreto n. 1266 del 17.09.2019 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il Geom. Domenico Currò, in servizio presso il dipartimento Lavori Pubblici del Comune di Messina, già nominato con Determinazione n. 3140 del 15/05/2019 del Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Messina, è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento;
- Vista** la nota prot n. 6530/UC del 28.07.2020 con la quale lo scrivente Ufficio ha manifestato la necessità di acquisire preliminarmente un piano dettagliato delle indagini in modo da consentire la successiva redazione delle relazioni specialistiche in maniera compiuta ed esaustiva;
- Vista** la pec del 15.09.2020, acquisita agli atti in data 16.09.2020 con prot. n. 7851, integrata dalla pec prot. n. 9046 del 15.10.2020, con cui il RUP, a seguito della sopracitata nota prot. n. 6530/UC del 28.07.2020, ha trasmesso il piano completo delle indagini geognostiche;
- Visto** il Decreto n. 1964 del 28 ottobre 2020 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato finanziato l'importo di € 127.000,00 compresi oneri ed IVA necessario per l'affidamento del piano esecutivo delle indagini geognostiche;
- Vista** la nota inviata tramite pec del 29.01.2021, acquisita agli atti in data 02.02.2021 con prot. n. 1105, con la quale il RUP ha trasmesso la documentazione di seguito elencata:
- la nota prot. n. c_f158/COM_ME GE/2021/0293015 del 30.11.2020, con la quale il RUP ha richiesto all'Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia l'autorizzazione di accesso alle aree demaniali per lo svolgimento delle indagini geologiche, geofisiche e geotecniche relative ai lavori in oggetto;
 - la nota prot. n. c_f158/COM_ME GE/2021/0017429 del 21.01.2021, con la quale il RUP, in riferimento alla sopracitata richiesta, ha sollecitato l'Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia al rilascio dell'autorizzazione necessaria per l'accesso alle aree demaniali interessate dai lavori in oggetto;
- Visto** il Decreto n. 1450 del 19.07.2021 con il quale è stata autorizzata la gara d'appalto e sono stati approvati gli atti di gara per l'affidamento delle Indagini geologiche, geofisiche e geotecniche per l'esecuzione dell'intervento individuato con codice interno ME_22503 Messina – "Lavori occorrenti per la realizzazione di una strada "Via di Fuga" complementare alla viabilità esistente di collegamento tra la S.S. 114 ed il villaggio Santo Stefano Briga del Comune di Messina";
- Vista** la nota prot. 11162 del 15 settembre 2021, con la quale, lo scrivente ufficio, ai sensi dell'art. 32 comma 8 e in ottemperanza al decreto Legge n.76/2020 convertito in Legge 11 settembre 2020 n.120, stante l'urgenza e l'indifferibilità di attuazione dell'intervento in oggetto, ha richiesto l'avvio dei servizi in via d'urgenza;
- Visto** il Decreto n. 1938 del 4 ottobre 2021 con il quale, tra l'altro, si è disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei servizi d'ingegneria relativi alle Indagini geologiche, geofisiche e geotecniche riguardanti l'intervento ME_22503 Messina – "Lavori occorrenti per la realizzazione di una strada "Via di Fuga" complementare alla viabilità esistente di collegamento tra la S.S. 114 ed il villaggio Santo Stefano Briga del Comune di Messina" - Codice CARONTE SI_1_22503, all'operatore economico GHEA S.r.l. in ragione del ribasso economico del 35,4321%, per un

importo di € 64.817,70 al netto dell'I.V.A., di cui € 62.915,56 per lavori ed € 1.902,14 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

Vista la pec del 7 dicembre 2021, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 15274, con la quale è stata trasmesso, tra l'altro, il Verbale di consegna dei lavori in via d'urgenza del 19.10.2021;

Visto il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 19 gennaio 2022, rep. n. 722/2022, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico GHEA S.r.l., registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 1554 - serie 1T;

Visto il Decreto Commissariale n. 129 del 26/01/2022 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto:

- si è approvato il contratto di cui sopra e, conseguentemente, si è rimodulato, a seguito del ribasso d'asta, il quadro economico dell'intervento come di seguito riportato, per un importo complessivo pari ad € 119.404,42 e al contempo, tenuto conto dell'importo già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, è stato impegnato l'importo di € 119.374,42:

-

	QUADRO TECNICO ECONOMICO		TOTALI
A	Importo totale	€ 99.343,06	
A2	Oneri per la sicurezza	€ 1.902,14	
	Importo dei lavori soggetti a ribasso (A-B)	€ 97.440,92	
	importo del ribasso	€ 34.525,36	
		€ 62.915,56	
	Lavori al netto del ribasso compreso		€ 64.817,70
B	SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	I.V.A. sui lavori (22% su A)	€ 14.259,89	
B2	Autorità di vigilanza ANAC	€ 30,00	
B3	Imprevisti < 5%	€ 3.784,61	
B4	Indennità tecnica e D.L. 2%	€ 1.986,86	
	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		€ 20.061,36
	TOTALE		€ 119.404,42

- si è provveduto al pagamento dell'importo complessivo di € 19.445,31 oltre IVA in favore della società "GHEA S.r.l.", relativo all'anticipazione del 30% sul valore del contratto di appalto;

Visto il provvedimento con il quale il RUP, a seguito della richiesta avanzata dalla GHEA S.r.l. in data 29/10/2021, acquisito il parere favorevole reso dal Direttore dei Lavori in data 02/12/2021, ha concesso una proroga di 7 giorni per l'esecuzione delle indagini, fissando quale nuova data di ultimazione il 24/12/2021;

Vista la nota del 24/12/2021, acquisita agli atti in data 27/12/2021 con prot.n. 16197, con la quale la ditta GHEA S.r.l. ha trasmesso gli elaborati tecnici relativi alle indagini eseguite;

Vista la nota del 22 aprile 2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 5303, con la quale è stata trasmessa, tra l'altro, la documentazione relativa allo Stato Finale di seguito elencata:

- Libretto delle misure;
- Registro di contabilità;
- Sommario del Registro di Contabilità;
- Stato Finale dal quale si evince l'avanzamento dei lavori così come indicato nella tabella che segue:

Importo Lavori a misura compresa sicurezza	€ 82.568,08
Di cui Oneri per la sicurezza	€ 1.852,34
Importo del ribasso 35,4321 %	€ 29.255,60
Importo dei lavori al netto del ribasso d'asta	€ 53.312,48
Oneri per la sicurezza	€ 1.852,34
Importo netto totale dei lavori oneri di sicurezza inclusi	€ 55.164,82

- il certificato di pagamento n. 2 del 21/04/2022 per gli importi riportati nella seguente tabella:

Lavori e somministrazioni	€ 53.312,48
Di cui Oneri sicurezza	€ 1.852,34
Totale lavori compresi oneri sicurezza	€ 55.164,82
A detrarre recupero anticipazione	€ 19.445,31
Risulta il credito dell'impresa	€ 35.719,51

- il certificato di ultimazione lavori del 11/01/2022 con il quale il Direttore dei Lavori ha certificato che gli stessi sono stati ultimati in data 24/12/2021, e quindi entro i termini contrattuali;
- il Certificato di regolare esecuzione, redatto dal Direttore dei lavori in data 21/04/2022, da cui si evince, tra l'altro, che i lavori sono stati regolarmente eseguiti dall'impresa GHEA S.r.l. ed ha liquidato il credito netto dell'impresa in € 35.719,51;

- Vista** la fattura elettronica n. FATTPA 4_22 del 27.04.2022, acquisita agli atti in data 03.05.2022 con prot. n. 5804, emessa dalla società "GHEA S.r.l.", per il pagamento del saldo spettante per l'esecuzione delle indagini geologiche, geofisiche e geotecniche, per un importo complessivo pari ad € 35.719,51 oltre IVA;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità Contributiva della società "GHEA S.R.L.", rilasciato dalle Autorità competenti in data 22.03.2022, acquisito agli atti in data 05.05.2022 con prot. n. 5984;
- Vista** la polizza di assicurazione professionale n. 2021/06/2106556, emessa dalla "SOCIETA' REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI", in favore della GHEA S.r.l., avente validità dal 29.11.2021 al 29.11.2022, inviata tramite la pec del 14 gennaio 2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 451;
- Vista** la Polizza fidejussoria n. 2022/50/2640195, acquisita agli atti in data 29/04/2022 con prot. n. 5609, sottoscritta in data 29/04/2022 tra la compagnia assicuratrice REALE MUTUA e l'impresa GHEA S.r.l., relativa allo svincolo della rata di saldo;
- Vista** la dichiarazione resa in data 03.12.2021 dall'impresa GHEA S.R.L., ai sensi dell'art. 3 della legge 13/08/2010, "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari", indicante il conto corrente dedicato utilizzato alla gestione dei movimenti relativi all'esecuzione dei lavori in oggetto;
- Vista** la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 10/05/2022 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che la società "Geosicilia S.r.l." risulta non inadempiente;
- Considerato** l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che *"per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi*

delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze";

Ritenuto di dover procedere alla liquidazione e al pagamento dell'importo complessivo di € 43.577,80 IVA compresa, relativo alla fattura elettronica n. FATTPA 4_22 del 27.04.2022 emessa dalla società "GHEA S.r.l.", relativa al saldo per l'esecuzione delle indagini geologiche, geofisiche e geotecniche;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2 Di disporre il pagamento, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice ME_22503 Messina – "Lavori occorrenti per la realizzazione di una strada "Via di Fuga" complementare alla viabilità esistente di collegamento tra la S.S. 114 ed il villaggio Santo Stefano Briga del Comune di Messina" - Comune di Messina, Codice Caronte SI_1_22503, dell'importo di € 35.719,51 (trentacinquemilasettecentodiciannove/51) relativo alla fattura n. FATTPA 4_22 del 27.04.2022 (SDI 7141800312), emessa dalla società "GHEA S.r.l." - P.IVA/C.F. 01243680889, per il pagamento del saldo spettante per l'esecuzione delle indagini geologiche, geofisiche e geotecniche, da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.

Articolo 3 Di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alle somme degli articoli n. 3 e n. 4, per l'importo di € 7.858,29 (settemilaottocentocinquantotto/29) da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art. 12.

Articolo 4 Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 43.577,80, di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con Decreto n. 129 del 26/01/2022, mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Articolo 5 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell'intervento, Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)

